IL CAMPANILE

Parrocchia S.Lucia, Via Lombardia 13, 00013 FONTE NUOVA Santa Lucia (RM); 20 Ottobre 2013

Orari SS.Messe: In parrocchia: Feriale: dal Lunedì al Sabato 7,30; 16,30. Festiva: 8,00; 9,30; 11,00, 17,30. Per comunicare con Don Antonio 06/9050142, 3382316117.

Indirizzo mail della parrocchia: santaluciaparrocchia@gmail.com . Sito della parrocchia: www.parrocchiasantaluciafn.it

20 XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO:

8,00: Gustavo, Pietro e Ezio; 9,30: Aldo e Pia; 11,00: pro populo; 12,15: Battesimo di Maestrini Giulia e Del Vico Matilda; 17,30: ad mentem offerentis.

21 Lunedì: 7,30: Moriconi Luigi e Rosa; 16,30: Maria;

22 Martedì (b. Giovanni Paolo II): 7,30: Basosi Umberto; 16,30: Def. Fam. Bastianelli;

23 Mercoledì: 7,30: Valsi Velio; 16,30: Donato e Teresa;

24 Giovedì: 7,30: Giovanni e Gabriele; 16,30: De Dominicis Mario;

25 Venerdi: 7,30: Gabriele e Francesco; 16,30: Cardone Pietro, Mariannina, Franco;

26 Sabato: 7,30: Tesi Emilio e Maria; 16,30: Tota Antonio;

27 XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO:

8,00: Mesiti Vincenzo e Maria Caterina; 9,30: Panci Romaldino; 11,00: pro populo; 12,15: Battesimo di Piccinini Elena; 17,30: Fiore Lino.

INFORMAZIONE!

Stiamo continuando a vivere il mese di Ottobre, mese che ci vede impegnati nella preghiera a favore delle missionarie. In questa quarta settimana siamo impegnati a riflettere su questo messaggio che ci viene proposto da Gesù: "da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri" (Gv. 13,35). Oggi Domenica 20 Ottobre celebriamo la Giornata Missionaria Mondiale e raccogliamo le offerte per i nostri fratelli che si trovano in difficoltà, sia perché ancora non hanno ricevuto il messaggio del Vangelo, sia perché vivono in situazioni di precarietà, a causa della povertà, della fame e della guerra. Le immagini che arrivano attraverso la televisione di coloro che muoiono pur di raggiungere una vita più dignitosa e umana, ci aiuti a rispondere con generosità. Nelle prossime settimane in fondo alla chiesa sarà presente il solito contenitore che ci inviterà tutte le volte che veniamo in chiesa a ricordarci dei fratelli che si trovano in difficoltà sia dal punto di vista materiale che spirituale. In questo mese siamo anche invitati a riscoprire la pratica del rosario, sia a livello personale, sia a livello familiare.

"IL FIGLIO DELL'UOMO QUANDO VERRA' TROVERA' LA FEDE SULLA TERRA?"

RI FLETTI AMO

Il Vangelo afferma che Dio fa giustizia a coloro che gridano verso di Lui e non li fa aspettare. Affinché non ci siano dubbi che siamo ascoltati da Dio, Gesù parla di un giudice che non temeva Dio, né aveva riguardo per alcuno; se quest'uomo ascolta la vedova pur di togliersi di torno una scocciatrice, sarà assai più sollecito Dio ad esaudirci. Questa parabola ci viene raccontata per convincerci della necessità di pregare sempre, senza stancarci. La tentazione di stancarci a pregare è ben presente, anche in chi crede. La comunità a cui Luca si rivolge, forse è in crisi come lo siamo noi, per questo motivo ricorda le parole di Gesù. La tempestività dell'intervento del Signore è tutt'altro che evidente, nonostante che Gesù lo affermi: io vi dico che farà giustizia prontamente (Lc. 18,8). A volte ci viene da ripetere che forse Dio si è dimenticato di noi. Domanda che nasce di fronte al silenzio di Dio, da non mettere frettolosamente da parte con risposte scontate, come fanno, per esempio, gli amici di Giobbe impegnati nella difesa d'ufficio degli imperscrutabili disegno divini. Per questo la preghiera a volte, può arrivare alla rivolta, all'accusa, all'imprecazione; lo testimoniano i salmi, preghiere non da anime devote, ma per donne e uomini di carne e sangue. Tuttavia il Signore, al quale rimproveriamo di non fare bene il suo mestiere, ci provoca con un affondo non certo tenero: "ma il figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?" (Lc. 18,8). Sappiamo bene, dalle nostre esperienze di vita, che ogni relazione chiede disponibilità da ambe le parti; sappiamo anche, che quando purtroppo si rompe un rapporto, la colpa non è mai da una parte sola. La relazione con Dio non è semplice, ma proprio per questo solo nella fede la si può custodire. La fede si vive nell'interiorità di ciascuno, anche se dà frutti nella concretezza della storia. Il figlio dell'uomo troverà la fede, se troverà donne e uomini che permettono al cuore grande di Dio di manifestarsi attraverso il piccolo cuore.

INFORMAZIONE! INFORMAZIONE!! INFORMAZIONE!!!

Domenica 27 Ottobre tornerà l'ora solare. Nella nostra parrocchia tutto rimarrà con l'orario che abbiamo già adottato, l'unica avvertenza sarà quella di spostare indietro la lancetta del proprio orologio.

Stiamo organizzando di nuovo il Presepio vivente che ci vedrà impegnati durante il mese di Novembre e di Dicembre. Coloro che desiderano "impegnarsi" sia l'allestimento che per rappresentare qualche personaggio, venga a dare il proprio nominativo in parrocchia.

Coloro che hanno superato i 18 anni e desiderano prepararsi per la Prima Comunione o la Cresima, sono invitati a recarsi in parrocchia per dare il proprio nominativo. Questo invito cerchiamo di farlo conoscere a tutti, in modo che i giovani che si trovano in questa situazione, non vengano qualche mese prima del Matrimonio, con la fretta di dover ricevere la Confermazione per potersi accostare al matrimonio. Avvicinarsi alla Cresima da adulti è un'occasione molto importante per verificare l'impostazione della propria vita e per ritrovare le motivazioni per aderire in modo serio al progetto di amore e di salvezza che ci viene proposto da Gesù. Tutto ciò che viene fatto in fretta e con delle motivazioni che non sono sufficientemente "forti" sono destinate al fallimento.

Sto osservando con preoccupazione che i libretti dei canti che usiamo nelle celebrazioni Eucaristiche, diminuiscono di settimana in settimana. Sarebbe auspicabile che terminata la Santa Messa ogni libretto ritorni nel contenitore in fondo alla chiesa. Allo stesso modo tutti coloro che usano i foglietti per la partecipazione alla celebrazione Eucaristica sono pregati di non nascondere i foglietti sotto i banchi ma di lasciarli in vista in modo che anche gli altri possano usufruirne.